



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 1672 del 4/11/2022

Patto per il Sud – CL_17694 MUSSOMELI (CL) - "Intervento di sistemazione idrogeologica aree in frana su infrastruttura in c.da Cordoverse".

(Affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura correlati all'acquisizione delle indagini geologiche, alla relazione geologica in fase di progettazione definitiva, alla Direzione Lavori relativa all'esecuzione delle indagini, alla progettazione definitiva ed esecutiva, alla Direzione Lavori, misura e contabilità, al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione).

Impegno e pagamento Componente Commissione Giudicatrice di gara – Ing. Domenico Crinò.

CUP J89D16003330001 - SMART CIG Z7C37EBF3C

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20/06/2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – al Dott. Maurizio Croce, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;
- Vista** la Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" art. 1, comma 512 che prevede "Le risorse destinate dai Patti per lo

sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;

- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all’ art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell’ Accordo di partenariato 2014-2020”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell’art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Vista** la disponibilità finanziaria sulla Contabilità Speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato, istituita presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Palermo n. 515, necessaria per procedere alla liquidazione e al pagamento oggetto del presente decreto;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati “Patti per il Sud”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018 recante “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all’anno 2025 il limite temporale dell’articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all’anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l’assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 5 maggio 2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani strategici e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie”;
- Visto** il “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana” sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di “Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l’identificazione degli interventi prioritari, l’importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n.358/2016, n.20/2017, n.29/2017, n.302/2017, n.366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n.381/2018, n.399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;

- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 - la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab. del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito Patto per il Sud, area tematica "Ambiente", obiettivo strategico "Dissesto idrogeologico";
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017";
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: "Patto per il SUD - Regione Sicilia. Area Tematica "Ambiente" obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO." che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Visto** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni";
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";
- Visto** il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14.09.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 417 del 15 maggio 2019;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 del 11 ottobre 2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;



- Considerato** che il progetto denominato CL 17694 Mussomeli – *“Intervento di sistemazione idrogeologica aree in frana su infrastruttura in c.da Cardoverse”* – Importo globale € 5.000.000,00 - Codice ReNDiS 19IR889/G1 – Codice Caronte SI_1_17694 – CUP J89D16003330001 è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n° 283 del 08/08/2019 concernente “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana;
- Visti** il Decreto Commissariale n° 2074 del 11/11/2020 con il quale nell’ambito dell’intervento in oggetto, l’Ing. Carmelo Alba, già nominato con Determina Sindacale n 22 del 27/10/2020 è stato confermato Responsabile Unico del Procedimento e al contempo è stato confermato il gruppo di progettazione, composto dal Geom. Vincenzo Casamassima e dal Geom. Enzo Mingoa, dipendenti in servizio presso il Comune di Mussomeli;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 42 del 14/01/2022 con il quale è stato finanziato, l’importo complessivo di € 280.203,21 oltre oneri e iva (ovvero € 353.664,30 complessivo di oneri ed IVA) di cui € 25.000,00 per l’acquisizione delle indagini geologiche, € 21.823,37 per l’espletamento della relazione geologica in fase di progettazione definitiva, € 4.305,45 per la Direzione Lavori relativa all’esecuzione delle indagini, € 229.074,39 per la progettazione definitiva ed esecutiva, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, la direzione dei lavori misura e contabilità, ed il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
- Visto** il Decreto Commissariale a contrarre n. 237 del 09/02/2022 con cui, tra l’altro:
- ✓ si è preso atto della validazione da parte del RUP della documentazione tecnica del progetto di fattibilità relativamente all’intervento CL 17694 Mussomeli nonché del Decreto Commissariale n. 42 del 14/01/2022 con il quale è stato finanziato, nell’ambito dell’intervento de quo, l’importo per le competenze spettanti per l’espletamento della relazione geologica in fase di progettazione definitiva, per la progettazione definitiva ed esecutiva, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, la direzione dei lavori misura e contabilità, ed il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
 - ✓ è stata autorizzata la gara per l’affidamento dell’appalto dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria correlati all’acquisizione della relazione geologica in fase di progettazione definitiva, la Progettazione definitiva ed esecutiva, il Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione, la Direzione Lavori, Misura contabilità ed il Coordinamento Sicurezza in fase di Esecuzione, da svolgersi mediante procedura aperta come definita dall’art. 3, comma 1, lett. sss) del Codice e disciplinata dall’art. 60 del Codice, da aggiudicare con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell’art. 95 del Codice;
 - ✓ sono stati approvati gli atti di gara (Bando di gara, Modelli di presentazione dell’offerta, avvisi, schema di disciplinare d’incarico, calcolo competenze tecniche);
- Considerato** che, ai sensi del comma 12, dell’art. 216 del D.Lgs. 50/2016, nelle more dell’istituzione dell’Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici nelle procedure di affidamento dei contratti pubblici, di cui all’art. 78 del citato del D.Lgs. 50/2016, la commissione giudicatrice continua ad essere nominata dall’organo della Stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante;
- Considerato** che, trattandosi di procedura di gara d’appalto da aggiudicare con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell’art. 95 del Codice, sarà riconosciuto ai commissari della commissione giudicatrice, se dovuto, un compenso calcolato ai sensi del Regolamento dell’Ufficio del Commissario di Governo approvato con Decreto Commissariale n. 225 del 21 febbraio 2019 ss.mm.ii. in armonia con i criteri previsti all’art. 3 ed Allegato A del Decreto M.I.T. 12 febbraio 2018, al D.M. Giustizia 17 giugno 2016 e al Parere prot. n. 189/04 della Quinta Sezione del C.S.L.P.;
- Considerato** che le spese relative alla commissione, come previsto dal comma 10 dell’art. 77 del D.Lgs. 50/2016, devono essere inserite nel quadro economico dell’intervento, tra le somme a disposizione della stazione appaltante;

- Visto** il Decreto Commissariale n. 1700 del 28/09/2020 e ss.mm.ii. con il quale è stato modificato ed integrato il regolamento per la nomina delle Commissioni di gara e delle Commissioni giudicatrici;
- Vista** la nota prot. gare n. 362 del 20/04/2022 con la quale il Soggetto Attuatore ha richiesto all' **Ing. Domenico Crinò** la disponibilità a far parte della commissione giudicatrice nell'ambito dell'intervento *de quo* in qualità di Componente e la relativa accettazione rilasciata dall' **Ing. Domenico Crinò** acquisita agli atti in data 22/04/2020, con prot. gare n. 370 riportante la dichiarazione ex art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 sull'insussistenza delle cause di incompatibilità e di astensione di cui all'art.77, commi 4, 5 e 6 del D.Lgs. n. 50/2016;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 803 del 09 maggio 2022 dai partecipanti alla gara per l'affidamento dei servizi previsti nell'intervento CL_17694 Mussomeli:
- ✓ **Avv. Roberta De Simone**, C.F. DSMRRT76E46G273H, in qualità di Presidente;
 - ✓ **Ing. Domenico Crinò**, C.F. CRNDNC71M12A638Q, in qualità di Componente;
 - ✓ **Dott. Geol. Salvatore Volpe**, C.F. VLPSVT67T09F065X, in qualità di Componente;
 - ✓ **Dott. Gerlando Gaglio**, C.F. GGLGLN71M02A089P, in qualità di Segretario
- e nel quale all'art. 3 è statuito che trattandosi di procedura di gara d'appalto da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Codice, sarà riconosciuto ai commissari della commissione giudicatrice, se dovuto, un compenso calcolato ai sensi del Regolamento dell'Ufficio del Commissario di Governo nonché in armonia con i criteri generali di cui all'art. 3 ed Allegato A del citato Decreto M.I.T. 12.02.2018, oltre IVA, oneri previdenziali inclusi;
- Visto** lo schema di compenso spettante alla Commissione Giudicatrice calcolato in armonia con i criteri generali di cui al Decreto M.I.T. 12 febbraio 2018 (art. 3), al D.M. Giustizia 17 giugno 2016 ed al Parere prot. n. 189/04 della Quinta Sezione del C.S.L.P. che prevede un importo complessivo di € 10.353,41, comprensivo di oneri ed oltre IVA per il Presidente della Commissione Giudicatrice di gara, un importo complessivo di € 9.922,02, comprensivo di oneri ed oltre IVA se dovuta per i Componenti della Commissione Giudicatrice di gara nonché un importo complessivo di € 8.196,45, comprensivo di oneri ed oltre IVA se dovuta per il Segretario della Commissione Giudicatrice di gara;
- Richiamati** i verbali di gara (*dal n. 4 al n. 8*) nella cui sede, all'esito del completamento delle procedure di gara secondo quanto stabilito dalla *lex specialis*, è stata determinata la graduatoria finale e conseguente proposta di aggiudicazione rimessa al RUP;
- Vista** la Legge n. 108 del 29 luglio 2021 "Conversione in legge con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", art. 36-ter, comma 1-2-3;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1399 del 22 settembre 2022 con il quale si è stata disposta l'aggiudicazione efficace dell'appalto relativo all'intervento CL 17694 Mussomeli "Intervento di sistemazione idrogeologica aree in frana su infrastruttura in c.da Cordoverse" – Codice ReNDiS 19IR889/G1 – Codice Caronte SI_1_17694 – CUP J89D16003330001 - CIG 9098249098 (Affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura correlati all'acquisizione delle indagini geologiche, della relazione geologica in fase di progettazione definitiva, la Progettazione definitiva ed esecutiva, il Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione, la Direzione Lavori, Misura contabilità, ed il Coordinamento Sicurezza in fase di Esecuzione), in favore del concorrente Cost. RTP: MADA ENGINEERING S.R.L. (mandataria) ING. FILIPPO INTERLICCHIA (mandante) GEOL. DONATO CAUSAPRUNO (mandante), con sede legale della mandataria in Catania (CT), Via Caronda n° 172 Interno G c.a.p. 95128, codice fiscale n. 05069820875, partita IVA n° 05069820875, PEC: madaingegneria@legalmail.it, che ha ottenuto un punteggio totale pari a 90,5021 e ha offerto un ribasso del 47,8000% (quarantasette/8000 %);
- Vista** la nota assunta agli atti di questo Ufficio in data 27/09/2022, con prot. gare n. 539, con la quale il RUP, in considerazione dell'intervenuta aggiudicazione, ha proposto la liquidazione delle competenze spettanti a ciascun componente della commissione giudicatrice di gara;

- Vista** la fattura elettronica n. 24/2022 del 24 ottobre 2022, SDI 8287205744, emessa dall' Ing. **Domenico Crinò** per l'attività espletata in qualità di **Componente** della Commissione Giudicatrice, assunta agli atti in data 26/10/2022 con prot. n. 13430 per un importo complessivo pari ad € 12.104,86, inclusi oneri previdenziali ed IVA;
- Vista** la dichiarazione sui flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010, resa dall' Ing. **Domenico Crinò** ed assunta agli atti in data 25/10/2022, con prot. gare. n. 612;
- Vista** la certificazione di regolarità contributiva dell'Ing. **Domenico Crinò** rilasciata dall'INARCASSA con prot. n. 1805100 in data 26/10/2022 ed acquisita in pari data con prot. gen. n. 13414.;
- Vista** la richiesta effettuata al Ministero Economia e Finanze in data 03/11/2022 ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73, così come modificato dall'art. 1 comma 986/989 della legge n. 205/2017, dalla quale si evince che l'Ing. **Domenico Crinò** risulta **non inadempiente**;
- Ritenuto** di dovere procedere all'impegno e al pagamento dell'importo complessivo di € 12.104,86, relativo alla liquidazione delle competenze spettanti all' Ing. **Domenico Crinò** in qualità di **Componente** della Commissione Giudicatrice nell'ambito dell'intervento *de quo*;
- Visto** che sulla Contabilità Speciale n. 5447 – intestata al Commissario Straordinario Delegato, istituita c/o la Sezione 515/Palermo, risultano disponibili le somme necessarie per procedere al suddetto pagamento;
- ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 10 del decreto legge n. 91 del 24 giugno 2014, convertito dalla legge 11 agosto 2014 n. 116*

DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.
- Articolo 2** di disporre l'impegno, nell'ambito dell'intervento all'intervento CL 17694 Mussomeli **"Intervento di sistemazione idrogeologica aree in frana su infrastruttura in c.da Cordoverse"** – Codice ReNDIS 19IR889/G1 – Codice Caronte SI_1_17694 – CUP J89D16003330001 - CIG 9098249098 (*Affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura correlati all'acquisizione delle indagini geologiche, della relazione geologica in fase di progettazione definitiva, la Progettazione definitiva ed esecutiva, il Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione, la Direzione Lavori, Misura contabilità, ed il Coordinamento Sicurezza in fase di Esecuzione*), dell'importo complessivo di € 12.104,86, relativo alla liquidazione delle competenze spettanti all' Ing. **Domenico Crinò** in qualità di **Componente** della Commissione Giudicatrice nell'ambito dell'intervento *de quo*, a valere sulle somme finanziate con **Decreto Commissariale n. 42 del 14/01/2022** sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.
- Articolo 3** di disporre il pagamento in favore dell' Ing. **Domenico Crinò**, C.F. CRNDNC71M12A638Q - P.IVA 02117480836 della somma complessiva di € 10.196,78 (diecimilacentonovantasei/78), di cui € 2.182,84 per IVA a saldo della fattura n. 24/2022 del 24 ottobre 2022, SDI 8287205744, per l'attività espletata dall'Ing. **Domenico Crinò** in qualità di **Componente** della Commissione Giudicatrice di gara, da liquidare mediante emissione del relativo ordinativo di pagamento, che graverà sulle risorse finanziarie di cui alla contabilità speciale n. 5447, con bonifico sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari *ex lege* n. 136/2010, allegata al presente decreto.
- Articolo 4** di disporre il versamento delle ritenute erariali relative alle somme indicate al precedente art. 3 per un importo totale pari ad € 1.908,08 (millenovecentotto/08) a favore della Regione Siciliana, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al Capo della Tesoreria Provinciale di Palermo – C.F. 00997670583 – da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP.
- Articolo 5** di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it), così come disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lgs 33/2013, provvedendo

altresì alla sua trasmissione al Sett. Fin. Cont., Uff. Monitoraggio dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Soggetto Attuatore
(Dott. Maurizio Croce)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'M. Croce', is written over a circular official stamp. The stamp is partially obscured by the signature and contains some illegible text and a central emblem.